

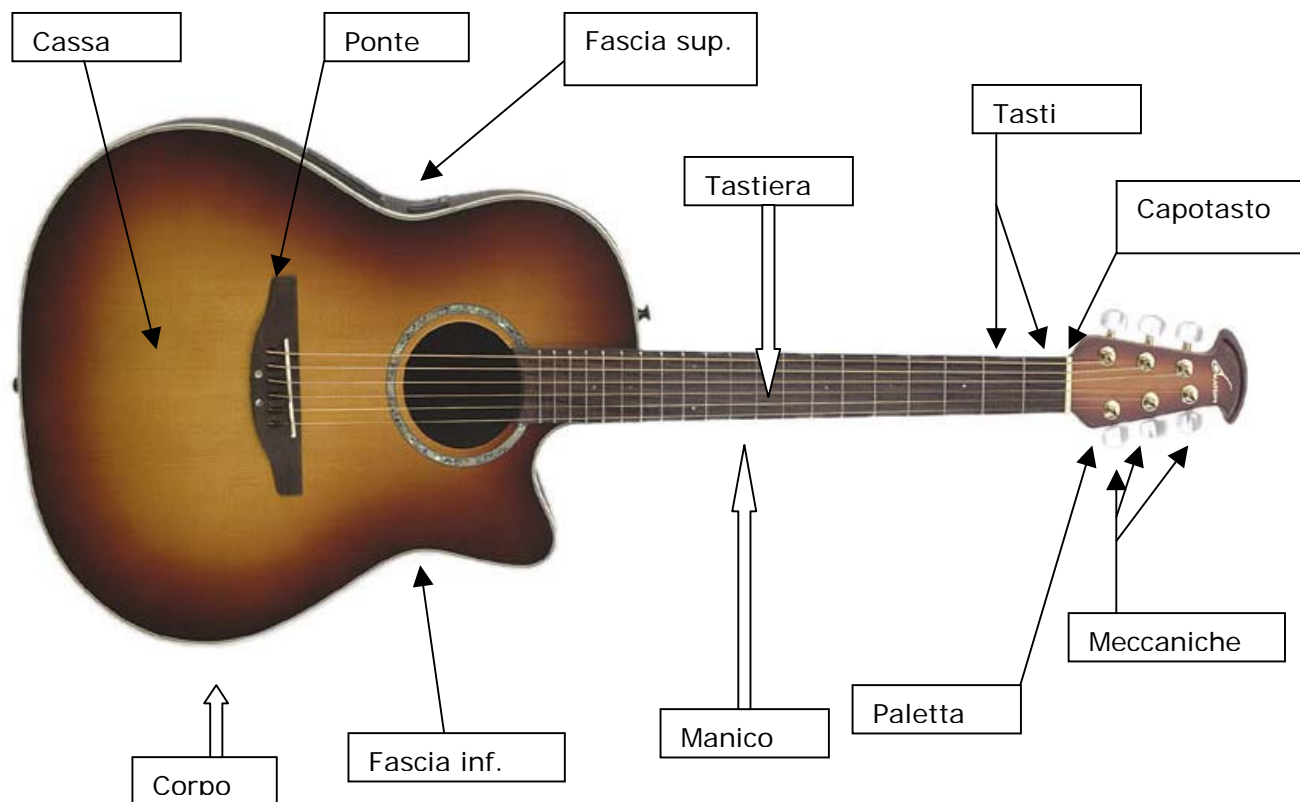
# Chitarra: Istruzioni per l'uso



## Nozioni preliminari

Prima di iniziare a suonare, vediamo come si chiamano le varie parti della chitarra, come va "imbracciata" e come accordarla.

### Lo strumento:



### Il suono

Il suono della chitarra è prodotto dalla vibrazione delle corde. Con la mano destra (vedremo poi nel dettaglio come) si colpisce la corda che, oscillando, produce un suono di una certa frequenza (una nota!). Accorciando la lunghezza della corda, la **frequenza di oscillazione** cambia (quindi sentiamo una nota diversa, più acuta), ma come fare ad "accorciare" una corda? E' semplicissimo, la tastiera è fatta apposta per questo. Premendo con un dito della mano sinistra un qualunque tasto (poco prima della barretta di metallo che ne delimita la fine), la lunghezza che la corda ha a disposizione per vibrare si riduce, la frequenza di oscillazione aumenta ed il nostro orecchio percepisce una nota più acuta rispetto a quella prodotta dalla corda vuota.

### Le note

Ogni tasto della tastiera, produce una variazione dell'intonazione della nota di un **semitono** rispetto al tasto precedente (o alla corda vuota se stiamo premendo il primo tasto con la mano sinistra).

Il semitono (la metà di **un tono**) è l'intervallo minimo tra una nota e quella successiva nelle **scale musicali** occidentali. Esistono anche intervalli minori di un semitono, comunemente usati nelle scale di paesi orientali suonate con strumenti particolari.

La **scala musicale** è un insieme di note poste una di seguito all'altra secondo certe regole dettate dal nome della scala stessa.

Ora torniamo alla nostra tastiera, se avanzare di un tasto rispetto a quello premuto produce una nota di un semitono più alta, avanzare di due tasti produrrà una nota di un tono più alta, avanzare di tre tasti produrrà una nota di un tono e mezzo (un tono più un semitono, o tre semitoni) più alta e così via.

Più avanti vedremo a che note corrisponde la pressione di ogni tasto della tastiera. Una chitarra può avere dai 20 ai 24 tasti, per 6 corde. Vuol dire che abbiamo a disposizione da 120 a 144 note, ci divertiremo.

## **Le corde**

La chitarra che utilizzeremo ha 6 corde. Ogni corda corrisponde ad una nota.

Prima corda: mi cantino

Seconda corda: si

Terza corda: sol

Quarta corda: re

Quinta corda: la

Sesta corda: mi basso

Le corde possono essere chiamate indifferentemente con il nome della nota che producono quando sono suonate, o con la loro posizione. La prima corda è quella posizionata più in basso, vicino alla fascia inferiore: il mi cantino; la sesta corda è quella posizionata più in alto, vicino alla fascia superiore: il mi basso.

## **Posizione dello strumento:**

Seduti su uno sgabello o una sedia, il piede sinistro poggia su un supporto in modo che la gamba sinistra sia sollevata rispetto alla destra (l'altezza della gamba sinistra va trovata sperimentalmente).

La parte concava della cassa della chitarra poggia sulla coscia sinistra. Il fondo della cassa della chitarra, poggia al petto. Il braccio destro poggia sulla fascia superiore della chitarra.

L'inclinazione della chitarra va regolata in modo che la paletta si trovi circa all'altezza della spalla sinistra.



## **Posizione del braccio destro:**

Il braccio poggia sulla fascia superiore della chitarra. L'avambraccio scende giù fino a portare il polso all'altezza delle corde il polso sarà leggermente curvo (senza forzature). Il pollice e l'indice sosterranno il plettro con una pressione leggera. La prima falange del dito indice sarà piegata ad uncino. Il plettro sarà perpendicolare alle corde.



## **Come posizionare le dita della mano sinistra:**

I polpastrelli delle dita (punta) premono le corde appena al di sotto del tasto (barrette in metallo), non sopra, non nel centro (tra due tasti).

La pressione deve essere appena sufficiente ad ottenere un suono pulito e sicuro, una pressione maggiore non serve, farebbe solo affaticare la mano.



## **Posizione del braccio sinistro:**

Il gomito sinistro sarà aderente al corpo. Il pollice andrà a posizionarsi dietro al manico della tastiera mentre le dita della mano andranno a sistemarsi sulle corde.

Il polso sarà curvato verso l'esterno, mentre le quattro dita della mano si posizioneranno sulle corde a "martello".

Nota: negli spartiti per chitarra l'indice, il medio, l'anulare ed il mignolo della mano sinistra, vengono contrassegnati rispettivamente con i numeri arabi 1, 2, 3 e 4.



## **Accordiamo la chitarra**

Prima di cominciare lo studio vero e proprio dello strumento è necessario accordare la chitarra altrimenti otterremmo solo dei suoni indefiniti e non riusciremmo a suonare assieme ad altri strumenti. Di seguito sono spiegate le varie fasi per accordare la chitarra. Per modificare l'intonazione di una corda è necessario ruotare la meccanica corrispondente.

### **“La”**

La corda “La” è la prima ad essere accordata, ed in genere la nota di riferimento viene presa da un diapason o da uno strumento già accordato. Quando sarà stata accordata, la potremo usare come riferimento per le altre corde.

Appoggiamo il plettro sulla 5C (quinta corda “La”); con una leggera pressione verso il basso lasciamo scivolare il plettro sino alla 4C (quarta corda “Re”) su cui si arresta; ripetiamo diverse volte questa fase, agendo sulla meccanica corrispondente alla 5C. Dobbiamo ottenere lo stesso suono della nota “La” usata come riferimento.

Fatto questo possiamo accordare le altre corde.

### **“Re”**

Poggiamo il primo dito della mano sinistra sulla 5C - V tasto; poggiamo il plettro sulla 5C e la mettiamo in vibrazione (come abbiamo fatto prima). Otteniamo così la nota “Re”. Suoniamola 3 o 4 volte per memorizzare il suono, quindi mettiamo in vibrazione la 4C (nessun dito della mano sin. sfiora la corda) e agendo sulla meccanica corrispondente dobbiamo ottenere lo stesso suono ottenuto sulla 5C.

### **“Sol”**

Poggiamo il primo dito della mano sinistra sulla 4C - V tasto; poggiamo il plettro sulla 4C e la mettiamo in vibrazione (come abbiamo fatto prima). Otteniamo così la nota “Sol”. Suoniamola 3 o 4 volte per memorizzare il suono, quindi mettiamo in vibrazione la 3C (nessun dito della mano sin. sfiora la corda) e agendo sulla meccanica corrispondente dobbiamo ottenere lo stesso suono ottenuto sulla 4C.

### **“Si”**

Poggiamo il primo dito della mano sinistra sulla 3C - IV tasto; poggiamo il plettro sulla 3C e la mettiamo in vibrazione (ormai sappiamo come). Otteniamo così la nota “Si”. Suoniamola 3 o 4 volte per memorizzare il suono, quindi mettiamo in vibrazione la 2C (nessun dito della mano sin. sfiora la corda) e agendo sulla meccanica corrispondente dobbiamo ottenere lo stesso suono ottenuto sulla 3C.

### **“Mi cantino”**

Poggiamo il primo dito della mano sinistra sulla 2C - V tasto; poggiamo il plettro sulla 2C e la mettiamo in vibrazione (come già sappiamo). Otteniamo così la nota “Mi”. Suoniamola 3 o 4 volte per memorizzare il suono, quindi mettiamo in vibrazione la 1C (nessun dito della mano

sin. sfiora la corda) e agendo sulla meccanica corrispondente dobbiamo ottenere lo stesso suono ottenuto sulla 2C.

## “Mi basso”

Poggiamo il primo dito della mano sinistra sulla 6C - V tasto; poggiamo il plettro sulla 6C e la mettiamo in vibrazione (a questo punto siamo bravi vero?) otteniamo così il suono della 5C (“La”, che abbiamo già accordato in precedenza) suoniamola 3 o 4 volte quindi mettiamo in vibrazione la 5C (nessun dito della mano sin. sfiora la corda) e agendo sulla meccanica corrispondente dobbiamo la nota “La” prodotta sulla 6C.

***N.B.** le note possono avere lo stesso nome pur essendo di altezza (frequenza) diversa, purché tra di esse vi sia una differenza esatta di un'ottava o 2 ottave, 3 ottave ecc. (L'ottava corrisponde ad un intervallo di 8 note, 12 semitoni!).*

*Per es. il “Mi” ottenuto sulla 5C - VII tasto è più alto di un'ottava rispetto al “Mi basso” (6C) mentre è più basso di un'ottava rispetto al “Mi cantino”; tra il “Mi basso” ed il “Mi cantino” vi è una differenza di due ottave.*

## Iniziamo a Suonare!

Lo scopo del corso è di imparare a suonare gli accordi sulla chitarra, in modo da poter eseguire la maggior parte delle canzoni che troviamo nei comuni canzonieri. Prima di iniziare abbiamo bisogno di conoscere ancora un paio di nozioni: che cos'è un accordo e come leggere i diagrammi.

## Gli Accordi

Un **accordo** è un insieme di note suonate contemporaneamente. Il nome dell'accordo è composto di due parti: il nome della nota dominante ed il modo della sua scala (maggiore o minore).

L'accordo **maggiore** dà una sonorità "allegria" ad un brano musicale, mentre il **minore** ne dà una "triste".

Un accordo è **composto** da tre note della sua scala: la prima, la terza e la quinta. Facciamo un esempio: dobbiamo costruire l'accordo di Do maggiore. Allora consideriamo la scala di Do maggiore (do, re, mi, fa, sol, la, si) ed estraiamo la prima (do) la terza (mi) e la quinta (sol) nota. Questo tipo di accordo è chiamato **“fondamentale”**.

Poiché nella chitarra possiamo eseguire fino a sei note contemporaneamente (abbiamo sei corde!) per creare un suono più “pieno”, quando si suonano accordi fondamentali si ripetono le tre note nelle ottave superiori o inferiori a quella utilizzata. Non esiste una regola precisa nello scegliere le note da ripetere, si tiene solo conto del suono che si vuole ottenere (e anche che le dita della mano sinistra non facciano contorsionismi estremi!).

Aggiungendo le altre note della scala agli accordi fondamentali, creiamo gli **“accordi dissonanti”**. Le note aggiunte costituiscono la terza parte del nome dell'accordo.

Tornando alla scala di Do maggiore dell'esempio precedente, se aggiungessimo la sesta nota (la) creeremmo un accordo dissonante formato da do, mi, sol (fondamentale), più la nota la. Il nome dell'accordo diventerebbe Do Maggiore sesta.

Esistono due tipi molto comuni di accordi maggiori con la “settima” aggiunta. I primi, quelli più tradizionali, sono un'eccezione della regola che abbiamo imparato all'inizio. Anziché aggiungere la settima nota della scala maggiore alle tre note fondamentali, aggiungono la settima nota della scala minore producendo un suono che dà una sensazione di “incompleto”, di passaggio tra un accordo all'altro. Per distinguere gli accordi maggiori con la settima minore da quelli maggiori con la settima maggiore chiameremo i secondi accordi “Maj7” (Maj è l'abbreviazione di major in inglese).

## I Diagrammi

Ogni diagramma ha sei linee orizzontali che rappresentano le sei corde e delle linee verticali che rappresentano i tasti.

La linea superiore corrisponde alla prima corda, il “Mi cantino”; la linea inferiore corrisponde alla sesta corda, il “Mi basso”.

All'interno di ogni tasto, sopra alle corde, sono disegnati dei pallini pieni se il tasto deve essere premuto in corrispondenza della corda. Ad ogni pallino pieno è associato un numero che indica quale dito deve premerlo:

1 = indice

2 = medio

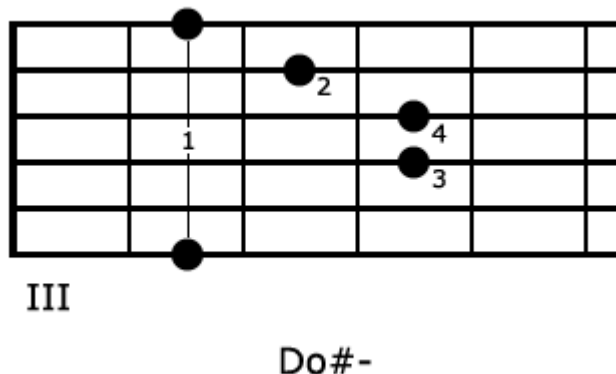
3 = anulare

4 = mignolo

Un pallino vuoto indica che la corda deve essere suonata "vuota", senza cioè che nessun dito la tocchi.

Un numero posizionato in basso sotto il primo tasto, indica a quale tasto della tastiera reale si riferisce il primo disegnato.

Esempio:



Nel diagramma dell'accordo di Do diesis minore, indica che il primo tasto disegnato corrisponde al terzo effettivo della tastiera. Seguendo le istruzioni per il posizionamento delle dita, metteremo il dito 1 (indice) della mano sinistra a fare un barrè nel quarto tasto, il dito 2 (medio) nel quinto tasto della seconda corda (si), il dito 3 (anulare) nel sesto tasto della quarta corda (re) ed il dito 4 (mignolo) nel sesto tasto della terza corda (re).

**N.B.** Lo stesso accordo può essere eseguito con diverse diteggiature ed in diverse posizioni. Nei diagrammi sono riportate quelle più comuni.

## Suoniamo un accordo

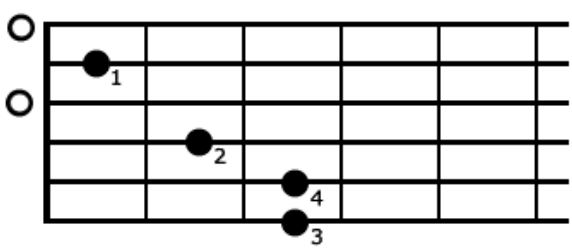
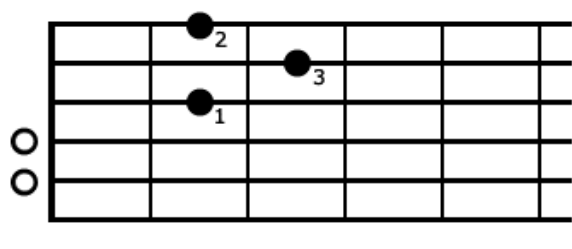
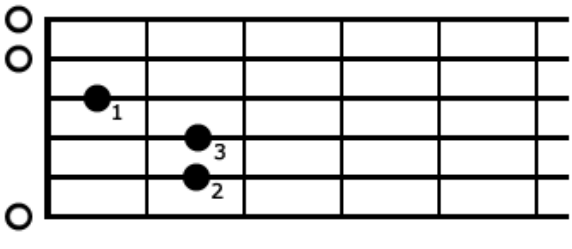
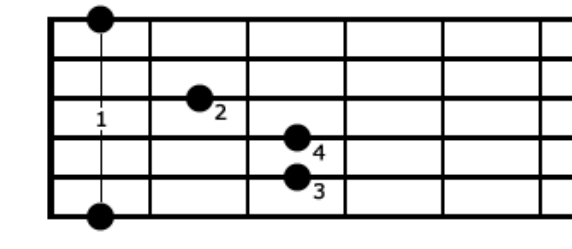
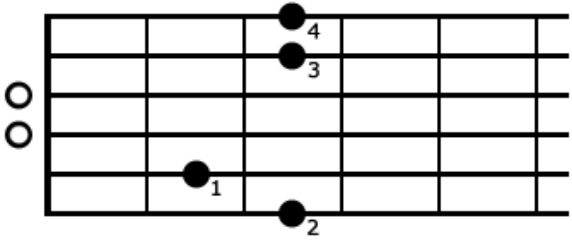
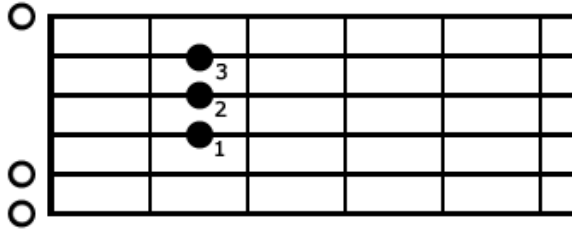
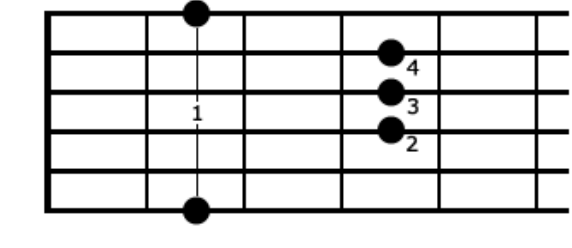
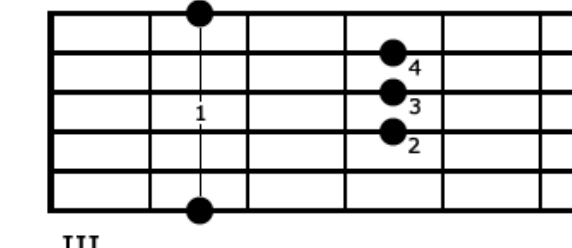
La prima cosa da fare per imparare un nuovo accordo è posizionare le dita della mano sinistra come mostrato sul diagramma. Fatto questo, proviamo a suonare ogni corda separatamente ed ajustiamo la posizione delle dita finché non otteniamo un suono pulito.

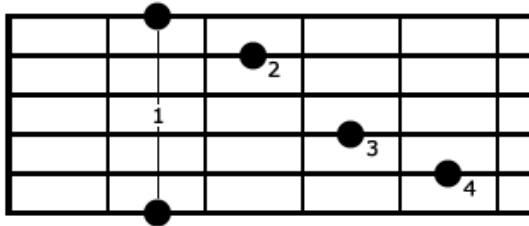
**N.B.** per alcuni accordi, non tutte le corde vanno suonate!

Ora che l'accordo "suona" dobbiamo memorizzare la diteggiatura (la posizione delle dita) con un esercizio: togliamo completamente la mano sinistra dal manico della chitarra, rimettiamola cercando di non sistemare un solo dito per volta ma tutti contemporaneamente e verificiamo nuovamente (corda per corda) che le dita siano sistemate in modo corretto ed il suono sia pulito. Ripetiamo l'esercizio almeno un centinaio di volte per ogni accordo.

Inizialmente potrebbe essere piuttosto faticoso riuscire a tener premuti tutti i tasti con le dita della mano sinistra. Questo dipende dal fatto che per suonare la chitarra usiamo dei muscoli delle dita che normalmente non muoviamo. Con la pratica il problema si risolverà da solo.

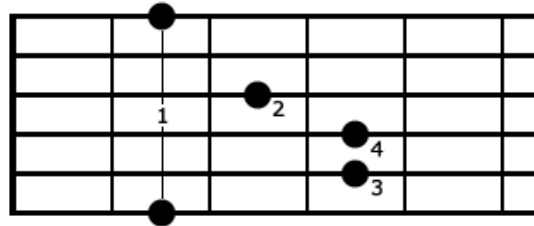
# Gli accordi maggiori

 <p>Do</p>	 <p>Re</p>
 <p>Mi</p>	 <p>Fa</p>
 <p>Sol</p>	 <p>La</p>
 <p>Si</p>	 <p>III Do#</p>

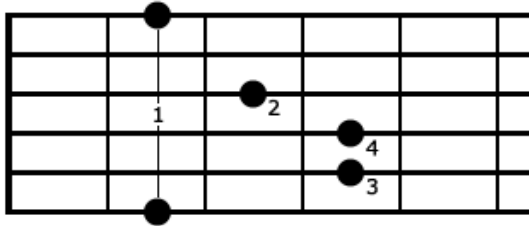


II

Mib

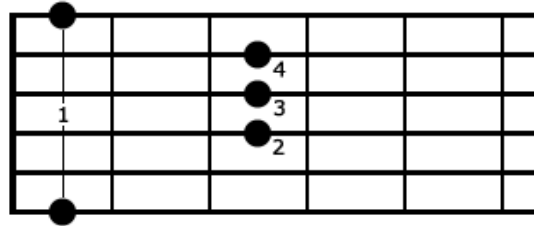


Fa#



III

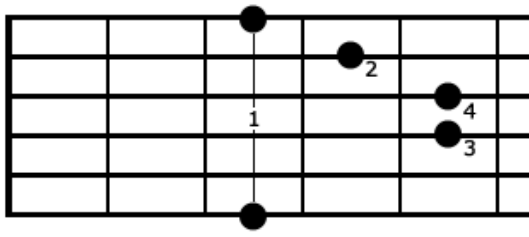
Sol#



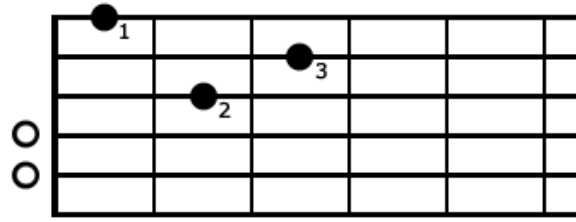
Sib



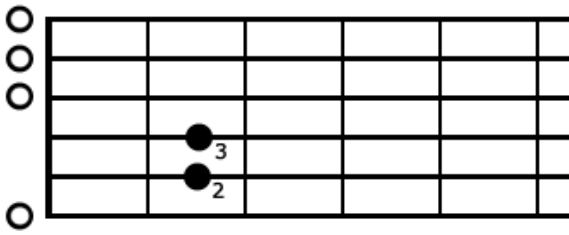
# Gli accordi minori



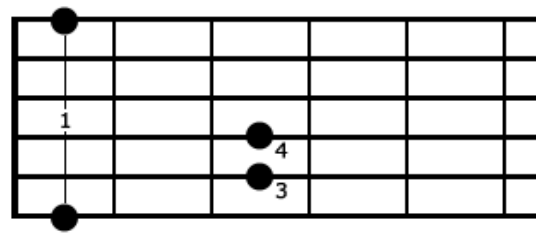
Do-



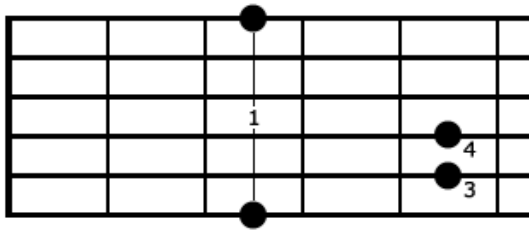
Re-



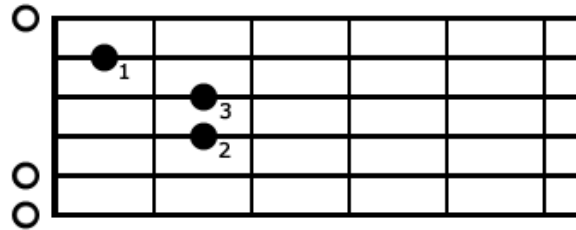
Mi-



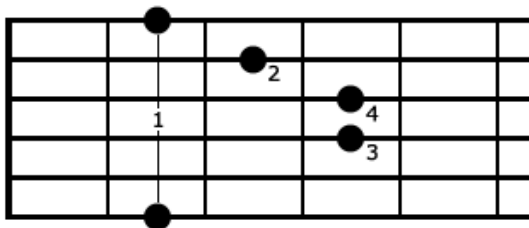
Fa-



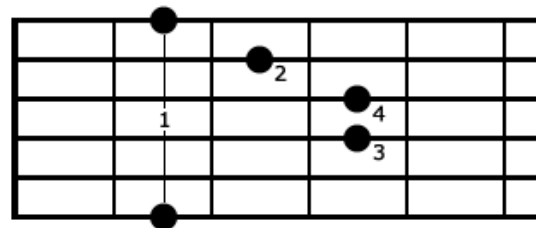
Sol-



La-

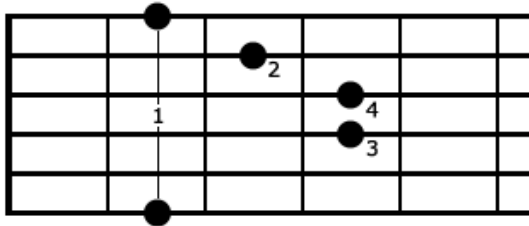


Si-



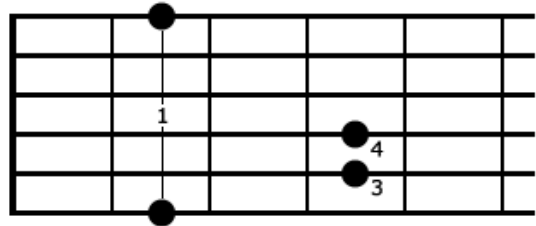
III

Do#-

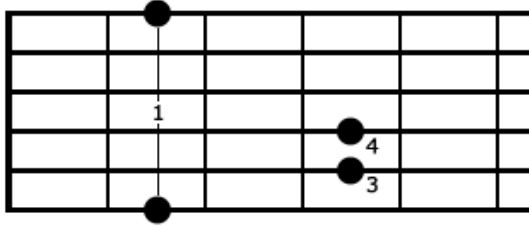


V

Mib-

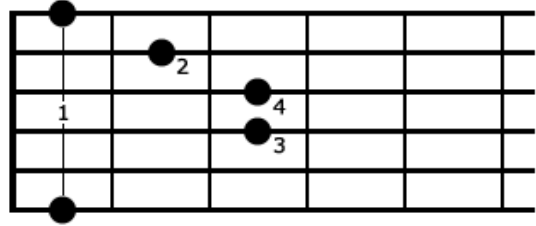


Fa#-



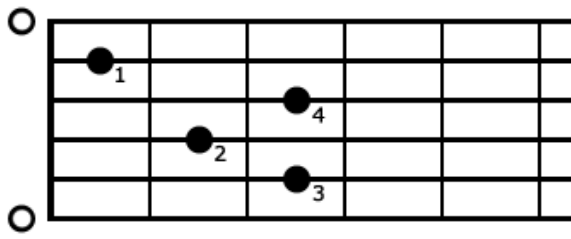
III

Sol#-

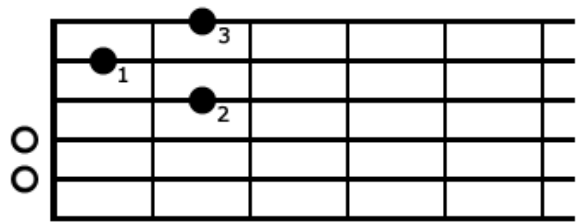


Sib-

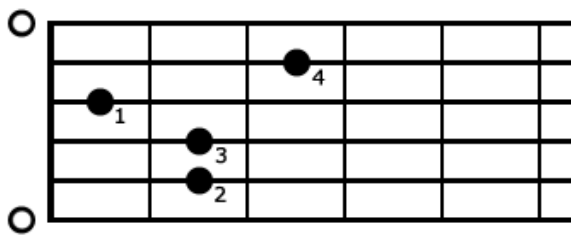
## Gli accordi maggiori con settima minore



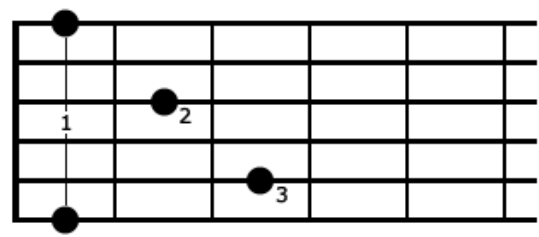
Do7



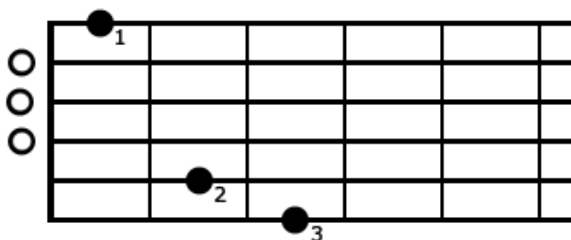
Re7



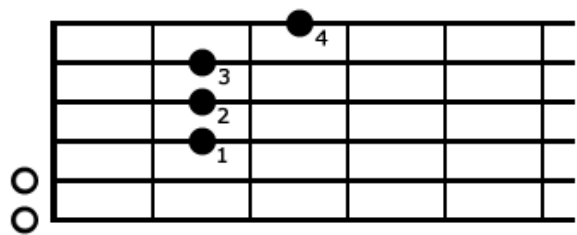
Mi7



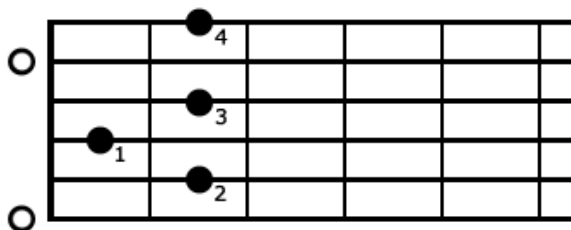
Fa7



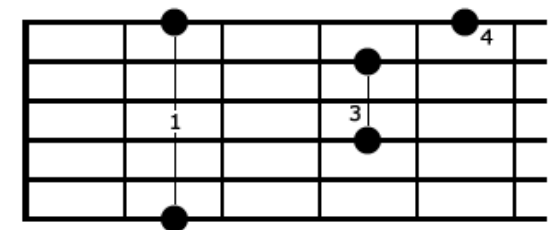
Sol7



La7

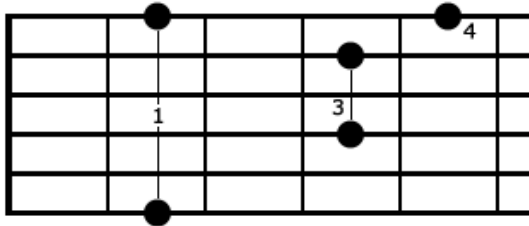


Si7



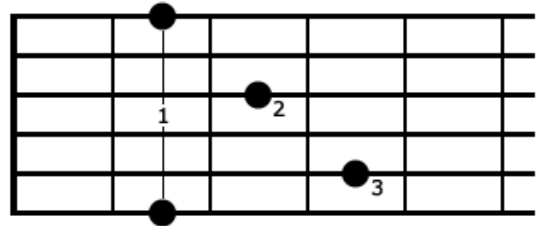
III

Do#7

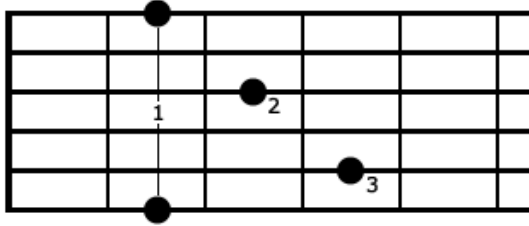


V

Mib7

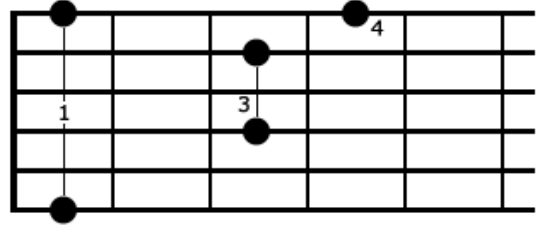


Fa#7



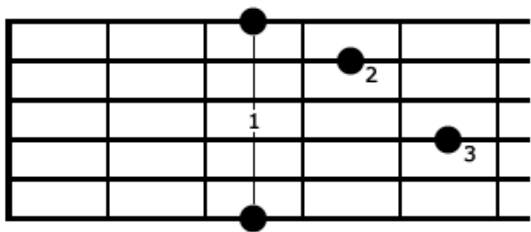
III

Sol#7

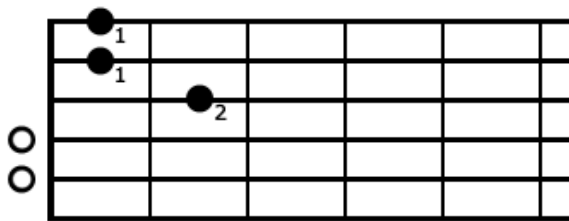


Sib7

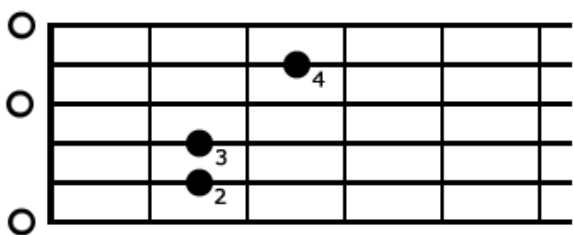
# Gli accordi minori settima



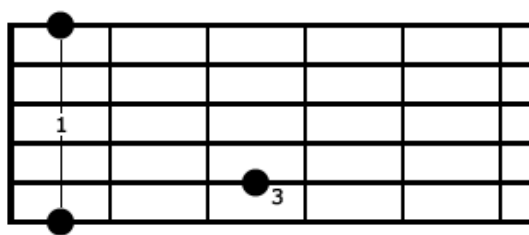
Do-7



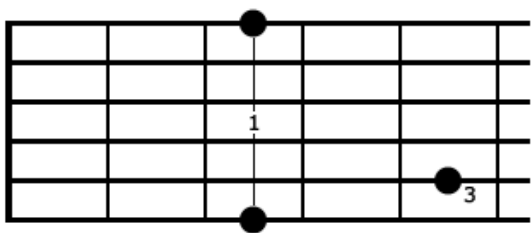
Re-7



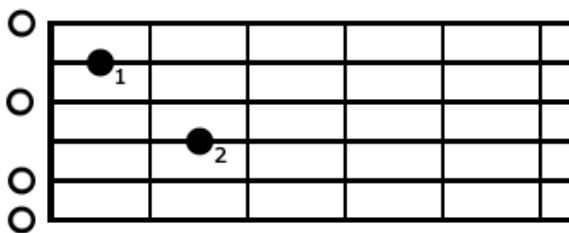
Mi-7



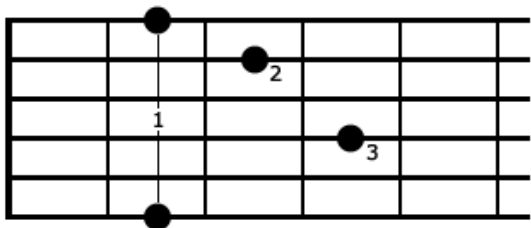
Fa-7



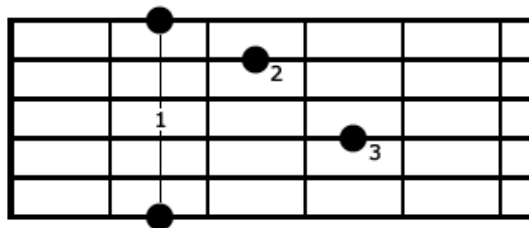
Sol-7



La-7

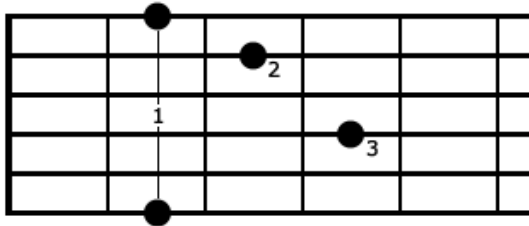


Si-7



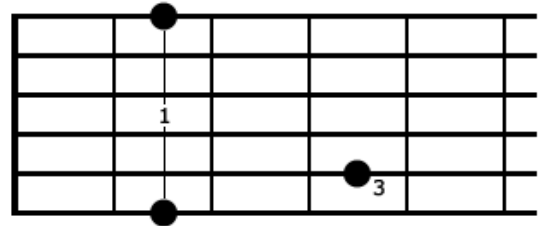
III

Do#-7

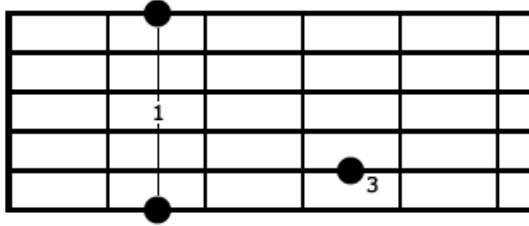


V

Mib-7

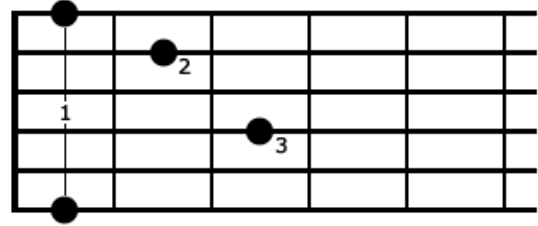


Fa#-7



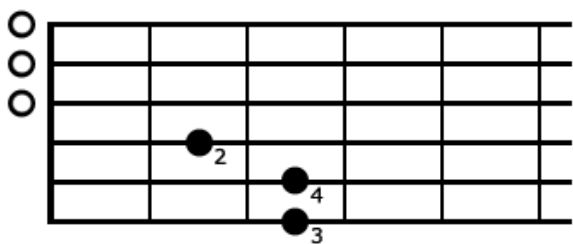
III

Sol#-7

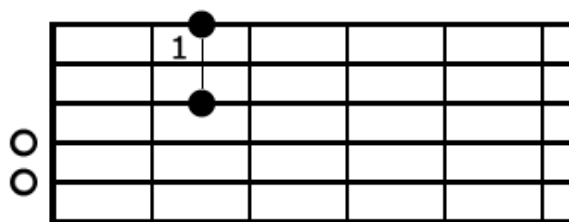


Sib-7

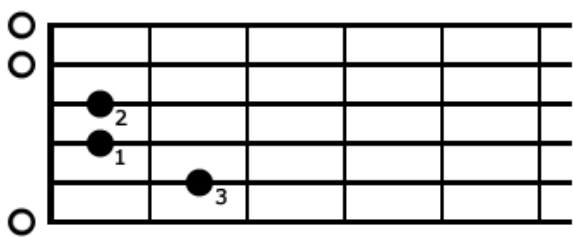
# Gli accordi Maj 7



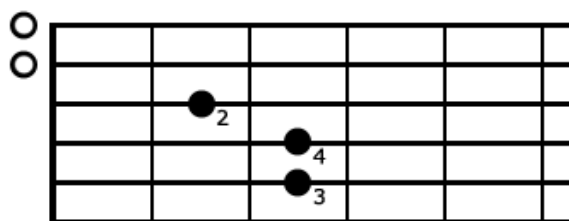
Do Maj7



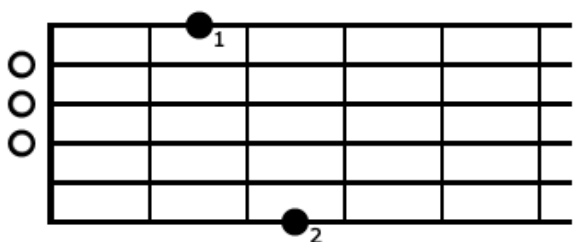
Re Maj7



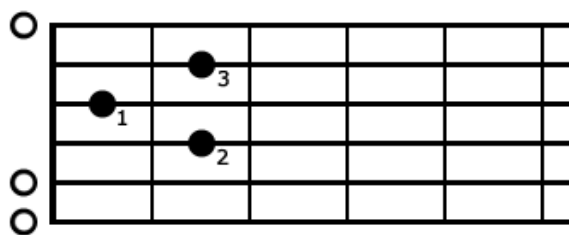
Mi Maj7



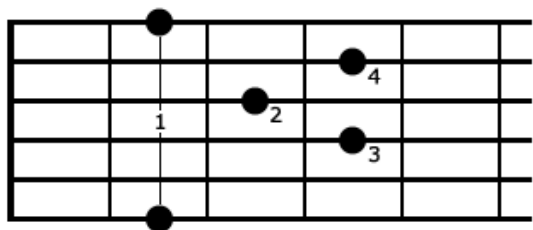
Fa Maj7



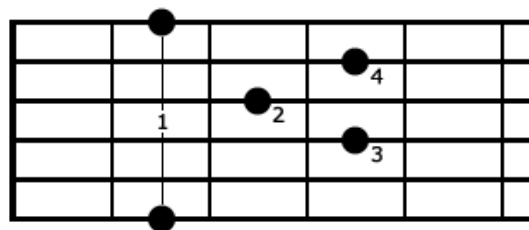
Sol Maj7



La Maj7

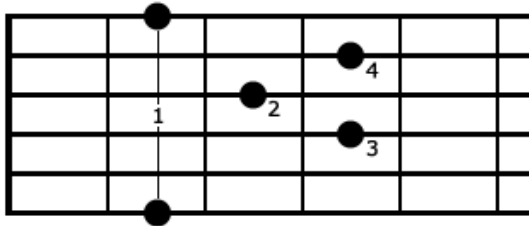


Si Maj7



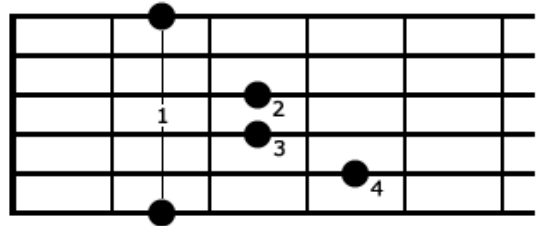
III

Do# Maj7

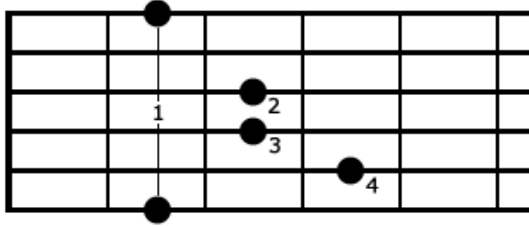


V

Mib Maj7

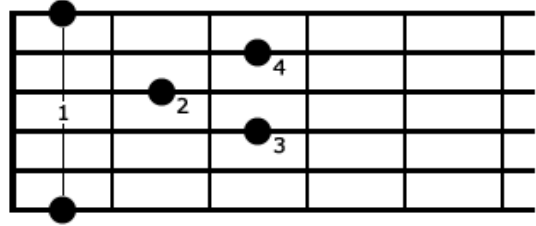


Fa# Maj7



II

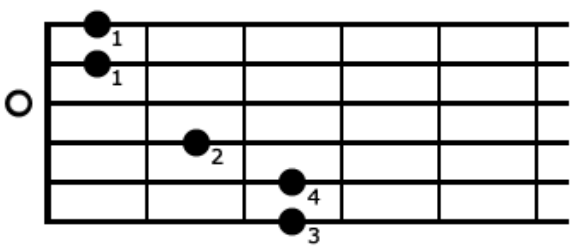
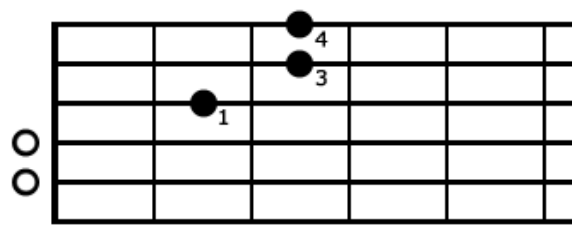
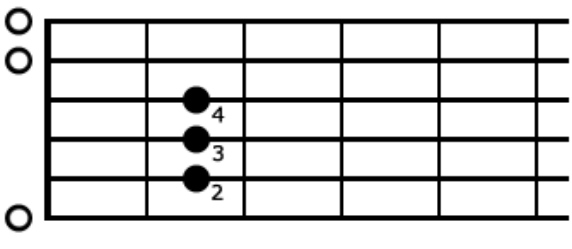
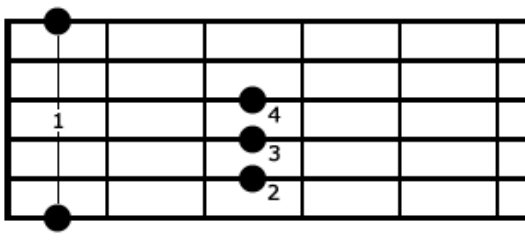
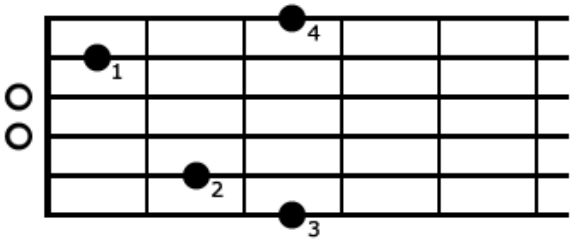
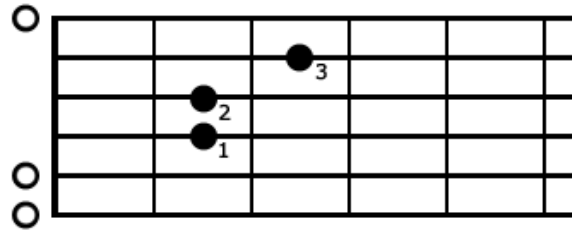
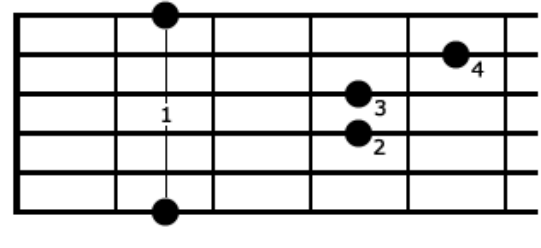
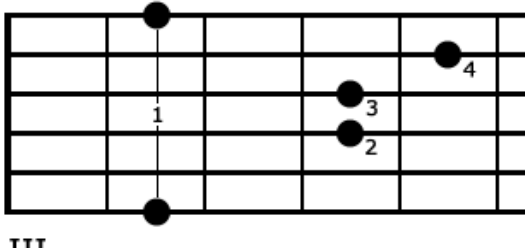
Sol# Maj7

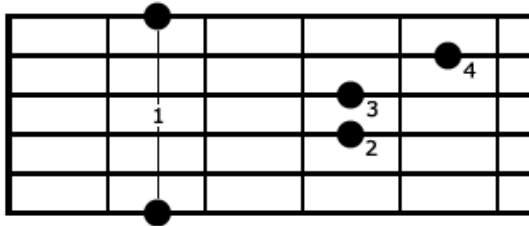


Sib Maj7



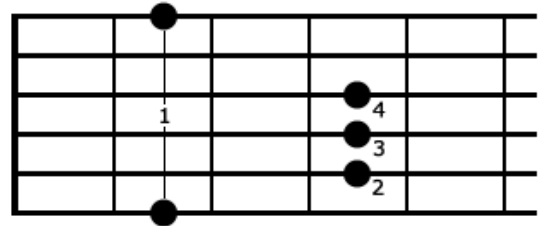
# Gli accordi maggiori quarta

 <p>A guitar fretboard diagram showing the Do4 major triad. The notes are: 1st fret, 1st string (index 1); 1st fret, 2nd string (index 1); 2nd fret, 3rd string (index 2); 4th fret, 4th string (index 4); 3rd fret, 5th string (index 3).</p>	 <p>A guitar fretboard diagram showing the Re4 major triad. The notes are: 1st fret, 3rd string (index 1); 3rd fret, 4th string (index 3); 4th fret, 5th string (index 4).</p>
<p>Do4</p>	<p>Re4</p>
 <p>A guitar fretboard diagram showing the Mi4 major triad. The notes are: 2nd fret, 3rd string (index 2); 3rd fret, 4th string (index 3); 4th fret, 5th string (index 4).</p>	 <p>A guitar fretboard diagram showing the Fa4 major triad. The notes are: 1st fret, 1st string (index 1); 2nd fret, 3rd string (index 2); 3rd fret, 4th string (index 3); 4th fret, 5th string (index 4).</p>
<p>Mi4</p>	<p>Fa4</p>
 <p>A guitar fretboard diagram showing the Sol4 major triad. The notes are: 1st fret, 2nd string (index 1); 2nd fret, 3rd string (index 2); 4th fret, 4th string (index 4); 3rd fret, 5th string (index 3).</p>	 <p>A guitar fretboard diagram showing the La4 major triad. The notes are: 1st fret, 3rd string (index 1); 2nd fret, 4th string (index 2); 3rd fret, 5th string (index 3).</p>
<p>Sol4</p>	<p>La4</p>
 <p>A guitar fretboard diagram showing the Si4 major triad. The notes are: 1st fret, 1st string (index 1); 2nd fret, 3rd string (index 2); 3rd fret, 4th string (index 3); 4th fret, 5th string (index 4).</p>	 <p>A guitar fretboard diagram showing the Do#4 major triad. The notes are: 1st fret, 1st string (index 1); 2nd fret, 3rd string (index 2); 3rd fret, 4th string (index 3); 4th fret, 5th string (index 4).</p>
<p>Si4</p>	<p>Do#4</p>

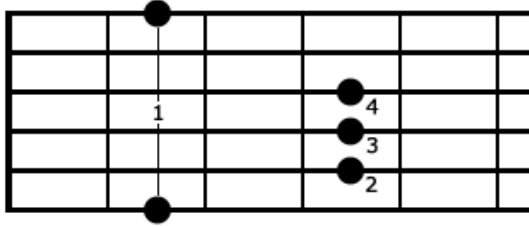


V

Mib4

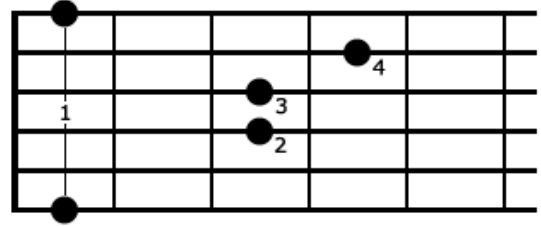


Fa#4



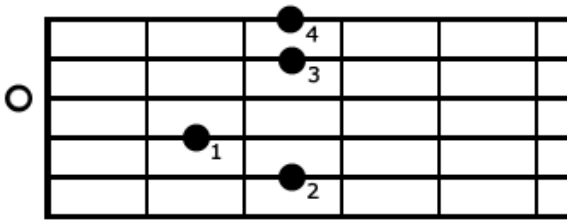
III

Sol#4

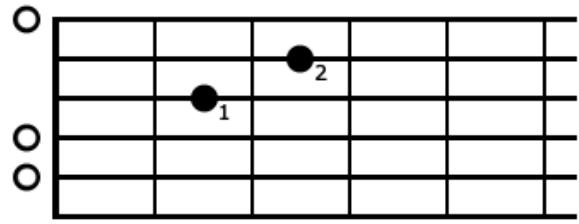


Sib4

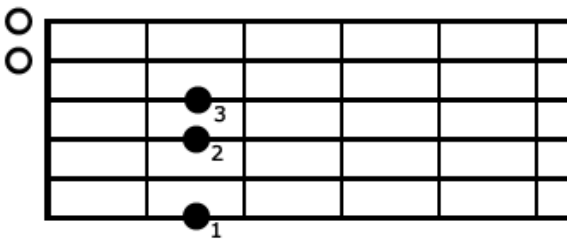
## Altri accordi



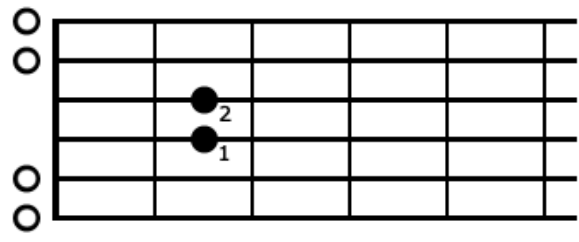
Do9



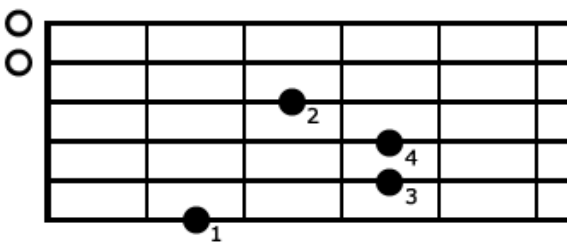
Re sus 9



Fa#-7 add 4

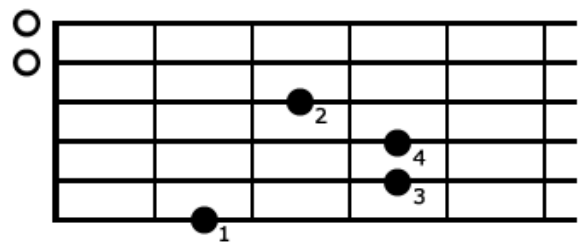


La sus 9



IV

La9



VI

Si4